



Comune di San Giuseppe Jato
Città Metropolitana di Palermo

**REGOLAMENTO PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE
PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE
ai sensi del DPCM 30/9/2021**

INDICE

ART. 1 - Finalità

ART. 2 - Entità del fondo per contributi e determinazione importi

ART. 3 - Soggetti beneficiari dei contributi

ART. 4 – Condizioni per l'ammissione ai contributi

ART. 5 - Presentazione delle istanze

ART. 6 - Assegnazione dei contributi tramite bando

ART. 7 - Procedimento per l'assegnazione dei contributi

ART. 8 - Liquidazione del contributo

ART. 9 – Verifiche/Decadenza dei benefici

ART. 10 - Entrata in vigore

ART. 1 - Finalità

1. Nell'ambito delle proprie competenze il Comune di San Giuseppe Jato promuove lo sviluppo economico del proprio territorio anche attraverso forme di sostegno finanziario concedendo, nell'ambito delle disponibilità previste dal D.P.C.M. 30/09/2021, contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività economiche nel territorio comunale.
2. I contributi vengono concessi nel rispetto delle regole generale applicabili in materia di aiuti di Stato, ed in particolare di quelle previste dalla disciplina sugli aiuti "*de minimis*" come da normativa richiamata dall'articolo 2, comma 4, del D.P.C.M. 30/09/2021

ART. 2 - Entità del fondo per contributi e determinazione importi

1. Le risorse disponibili sono quelle stabilite dal D.P.C.M. 30/9/2021 e ammontano, per il triennio 2021-2023, ad € 199.161,99.
2. Dette risorse saranno erogate all'Ente in tre quote annuali di pari importo. Per le annualità successive alla prima, l'erogazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del DPCM. 30/9/2021, l'utilizzo delle risorse deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo a ciascun Comune. Considerato che l'annualità 2021 sarà erogata nel corso del 2022, la scadenza per il relativo utilizzo è fissata al 30/6/2023.
3. Il contributo massimo concedibile è stabilito in € 16.500,00 per ogni soggetto beneficiario e non è cumulabile con alcun altra forma di contribuzione a fondo perduto.
4. La Giunta Comunale potrà rideterminare, per le annualità successive, l'importo massimo di ogni contributo, nei limiti delle risorse assegnate dallo Stato.
5. I contributi vengono assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
6. L'entità del contributo è pari al 75% delle spese finanziabili ammesse a contributo, considerate sempre al netto dell'IVA, e comunque non può essere superiore all'importo stabilito ai sensi dei precedenti commi 3 e 4.

ART. 3 - Soggetti beneficiari dei contributi

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento le imprese, regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese, che, dopo la pubblicazione del bando da parte del Comune ed entro il termine fissato dal medesimo bando:
 - A. avvieranno attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero

B. intraprenderanno nuove attività economiche nel territorio comunale.

ART. 4 – Condizioni per l'ammissione ai contributi

1. Il contributo comunale è finalizzato a sostenere le spese per l'acquisto di beni strumentali necessari per l'avvio delle attività specificate nell'articolo precedente, quali, ad esempio, attrezzature, impianti tecnologici, macchinari, hardware, arredi e automezzi strumentali all'attività (escluse le autovetture).
2. Non sono ammissibili a contribuzione le spese per opere murarie e, in generale, per interventi infrastrutturali.

ART. 5 - Presentazione delle istanze

1. La domanda di ammissione all'assegnazione del contributo economico va presentata al Comune di San Giuseppe Jato secondo le indicazioni contenute nel bando di cui all'art. 6 del presente regolamento.
2. Le domande eventualmente pervenute fuori termine potranno essere prese in considerazione esclusivamente nel caso in cui, evase le richieste pervenute nei termini, dovessero rimanere ancora disponibili risorse economiche.
3. Nella domanda devono essere indicati:
 - dati anagrafici del richiedente (titolare o legale rappresentante);
 - partita IVA;
 - denominazione dell'impresa individuale o della società;
 - elenco dettagliato e descrizione delle voci di spesa di cui all'art. 4;e, inoltre, dovranno essere dichiarati, a pena di inammissibilità:
 - numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
 - tipologia di attività esercitata, con indicazione del relativo codice ATECO;
 - data di inizio attività;
 - ubicazione dell'attività;
 - che non sussistono nei confronti del titolare o dei soci cause di divieto, decadenza o sospensione di cui libro I, titolo I Capo II del decreto legislativo 159/2011 (antimafia);
 - l'impegno a mantenere in attività l'unità locale ovvero l'esercizio e a non dismettere le attrezzature per almeno tre anni.
4. L'istanza deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità. Nel caso in cui la sottoscrizione non avvenga in modalità digitale o non venga apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, l'istanza dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

ART. 6 - Assegnazione dei contributi tramite bando

1. Il bando per le assegnazioni dei contributi di cui al presente Regolamento è emanato annualmente, fatta salva la disponibilità delle risorse assegnate con provvedimento governativo, e contiene:
 - a) l'indicazione dell'entità del fondo complessivo
 - b) il periodo entro il quale dovranno essere presentate le istanze e le modalità di presentazione delle stesse
 - c) il modello tipo di domanda
 - d) l'indicazione dei requisiti del soggetto richiedente
 - e) l'indicazione dei criteri di priorità di accoglimento delle istanze
2. Il bando comunale viene pubblicato sul sito Internet del Comune, affisso all'albo pretorio, pubblicizzato sulle pagine social del Comune e/o con ogni altra modalità che il responsabile del procedimento riterrà di adottare.

ART. 7 - Procedimento per l'assegnazione dei contributi

1. Il procedimento per l'assegnazione dei contributi si conclude entro sessanta giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande.
2. Nella fase istruttoria il competente ufficio può richiedere ogni ulteriore informazione e/o documentazione ritenuta utile al fine della definizione della procedura.
3. Il responsabile del procedimento istruisce le domande validamente pervenute e formula la graduatoria tenendo conto nell'ordine dei seguenti criteri:
 - A.** Localizzazione dell'attività nel centro storico (zona omogenea "A" di P.R.G.) di San Giuseppe Jato – Punti 10
 - B.** Localizzazione dell'attività nella restante parte del territorio - Punti 6
 - C.** Età anagrafica del richiedente (in caso di impresa individuale) o età media dei soci (in caso di società):

a. fino a 25 anni	punti 10
b. da 26 a 30 anni:	punti 8
c. da 31 a 40 anni:	punti 4
d. da 41 a 55 anni:	punti 2
e. oltre 55 anni:	punti 0

L'età anagrafica viene considerata con riferimento alla data di scadenza di presentazione delle istanze prevista nel bando.
4. A parità di punteggio verrà assegnata priorità alla data di presentazione dell'istanza. All'uopo fanno fede il numero, la data e l'ora di acquisizione al

protocollo del Comune o la data e l'orario di trasmissione della PEC.

5. A conclusione dell'istruttoria il responsabile del procedimento dà avviso alle imprese escluse per mancanza dei requisiti del possibile rigetto dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90. Decorso 10 giorni dal ricevimento da parte dell'interessato del suddetto avviso senza che questo abbia presentato osservazioni o, se presentate, queste non fossero ritenute meritevoli di accoglimento, il responsabile del procedimento procederà a denegare definitivamente l'istanza.
6. La graduatoria viene approvata con determinazione del Responsabile del Settore competente.

ART. 8 - Liquidazione del contributo

1. I contributi nominalmente assegnati alle imprese vengono liquidati in presenza della dichiarazione sostitutiva (art. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000) con la quale il titolare della ditta o il legale rappresentante della società attesta che:
 - A. l'impresa è in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
 - B. l'impresa applica nei confronti dei suoi dipendenti e/o collaboratori la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai CCNL, nonché ogni altra disposizione di legge in materia di assistenza e previdenza;
 - C. l'azienda è in attività e non è in stato di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione;
 - D. le voci di spesa per le quali è stato richiesto ed ottenuto il contributo sono state oggetto di regolare fatturazione.
2. Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:
 - nella misura del 30% entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria;
 - nella misura del rimanente 70% entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei beni strumentali acquistati. Detto pagamento dovrà essere avvenuto esclusivamente con mezzi tracciabili.

ART. 9 – Verifiche/Decadenza dei benefici

1. La cessazione dell'attività o il venir meno dei requisiti di ammissibilità nel triennio successivo all'erogazione del contributo determina la decadenza dal beneficio e il conseguente obbligo di restituzione del contributo.
2. Il responsabile del procedimento effettua le verifiche sulle dichiarazioni rese dai richiedenti il contributo e verifica, almeno con periodicità trimestrale, anche con l'ausilio del Comando di Polizia Municipale, l'effettiva permanenza in esercizio dell'attività e la permanenza dei requisiti di ammissibilità al finanziamento per la durata del triennio decorrente dall'erogazione del saldo del contributo.

3. Nel caso di accertata assenza dei requisiti o nel caso di perdita dei requisiti richiesti per l'ammissione al finanziamento, ferma restando ogni eventuale responsabilità, anche penale, perseguibile secondo la legislazione vigente, verrà adottato provvedimento per l'immediata revoca del contributo concesso e disposta l'attivazione della procedura di recupero delle somme erogate e delle relative spese.

ART. 10 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore nei termini e nelle forme previste dalla normativa vigente